

Anniversario

4centesimo Numero de La Voce

Per ricordare la fondazione del giornale, riproponiamo la prima pagina del foglio datata Ottobre 1958

NUMERO UNICO

Anno I - N 1

LA VOCE

DI SAMBUCA

Ottobre 1958

Mensile di vita cittadina

MI CHIAMO... LA VOCE

« Voce di uno che grida nel deserto: »

Preparate la via del Signore, fate retti i suoi sentieri!

Questa espressione, con la quale il Profeta Isaia introduce il Cap. 40 e che troviamo al capo primo dei quattro Evangelii, ci fa incontrare la figura gigantesca di un uomo: Giovanni Battista!

La profezia era un'allusione al ritorno del popolo ebreo dall'esilio, sotto la guida di Dio. Il Signore stesso sarà il duce dei rimpatriandi, quindi è giusto che si prepari a Lui la via per un ritorno così trionfale. Materialmente si tratta della sistemazione delle strade che in oriente o non esistevano affatto, o erano abbandonate e quindi in pessimo stato, ma nel suo vero significato morale, il Profeta e gli Evangelisti, che citano la profezia, intendono alludere alla riforma delle vie della coscienza. La voce si identifica in Giovanni Battista che predica la penitenza, « metánoia », secondo l'espressione greca in S. Matteo, « trasmutatio mentis », trasformazione della coscienza!

VOCE che grida, VOCE che prepara, VOCE che edifica. Quest'uomo, strano nelle vesti nel suo comportamento, nel suo modo di parlare, si minimizza al punto di autodefinirsi voce.

Anch'io vi parlerò nelle vesti di Giovanni, nelle vesti del resto che dovrebbe indossare ogni convinto e vero cristiano. VOCE che grida la verità contro tutti gli errori e le menzogne, che afferma i diritti di Dio e della Chiesa, nelle coscienze e nella società, che stimola al bene e stigmatizza il male; VOCE che prepara i sentieri nella coscienza: sentieri di onestà, di giustizia, di carità per l'avvento di Cristo; VOCE che costruisce il Regno di Dio nei veri ideali della fede e della vita cristiana.

Che terribile delusione nel constatare come talvolta la voce degli uomini, dei battezzati, espressione altissima e nobile della comunicativa dell'anima,

sia divenuta il gracchio lacrimante dell'ingiustizia e dell'egoismo, il corno lugubre da caccia che congiura e prepara le rappresaglie, il suono sconcertante d'una tromba da guerra che incita alla distruzione dei valori più alti dello spirito.

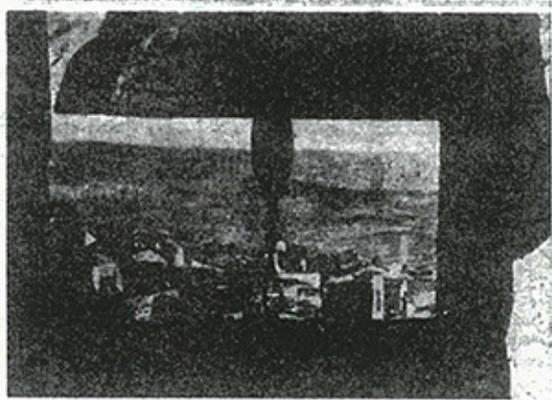
La più grande responsabilità, di fronte a Dio e agli uomini, ci viene dalla parola e dalla vita, dalla voce e dal costume, da quel che diciamo e da quel che facciamo! Per questo S. Giacomo Apostolo esortava i primi cristiani ad « essere i praticanti della parola », « factores verbi » (1,22). Affermava poi senza mezzi termini: « Se uno non manca nel parlare, è un uomo perfetto, capace di tenere in freno tutto il corpo » (3,2). Da ciò nasce la grande esigenza cristiana della coerenza perfetta tra la professione della verità e la pratica della

verità! VOCE NEL DESERTO delle delusioni, nello smarrimento causato dalle grandi debacles della coscienza di oggi, turbata da quanto avviene nel costume, nella politica, nell'economia, nella scienza, in una parola nelle varie manifestazioni della socievolezza e del consorzio umano; VOCE NELLE FAMIGLIE, prive di un lembo del Regno di Dio che non cercano o che hanno distrutto; VOCE PER I GIOVANI il cui solo ideale è spesso la banalità del jazz e del Rokantoll, il pettegolezzo della moda a trapezio, a sacco o a palloncino, o l'ultima fuori serie arrivata in Corso Umberto.

LA MIA VOCE, a te, Uomo, a te, Famiglia, a te, Giovane, vuole sussurrare la stessa parola che Cristo Gesù pronunciava sul letto di morte di una fanciulla: « Talitha, kum! », « Giovane, io te lo dico, sorgi! » (Marc, 5,41).

fine ed il conseguente ritorno a casa, hanno le medesime gioie, inerenti naturalmente all'inizio delle nostre azioni, ancora fresche e non esaurite dalla noia e dalla stanchezza! Come le nebbie ritorniamo in paese, al lavoro usato, alle abitudini lasciate un mese fa! Ritorniamo a dare vita a un nuovo anno e tutti ci si propone di fare qualcosa. Per esempio, gli agricoltori rifanno i contratti, studiano il modo di incrementare i prodotti e le industrie agricole; per la Fiera del 21 settembre ognuno, in conformità del suo piano di lavoro e delle sue attività, ha venduto i vecchi e comprato nuovi animali. Si rivedono le posizioni economiche e si riprende con alacrità il ritmo di una nuova vitalità. Anzi nuovo vita nuova!

L'alacrità con la quale riprendiamo le occupazioni usate deve nascere da motivi spirituali che ci fanno riflettere sulla preziosità del tempo che non ritorna più, bene o male vissuto! La riflessione all'inizio del nuovo anno sociale deve portarci a conclusioni pratiche: vivrò meglio la vita con la Chiesa! La mia Parrocchia è la mia casa: in essa troverò il centro della mia vitalità! La mia Messa ogni domenica, i miei primi venerdì, i sabati della Madonna! Se sono un militante dell'A.C. vorrò vivere la mia vita cristiana nell'impegno della perfezione attraverso l'apostolato riprendere con nuovo fervore la vita cristiana significa progredire nelle vie Signore! Chi si ferma indietro, nella vita dell'anno il regresso è morte! Allora avanti nel nome del Signore! Anno nuovo vita nuova!



RIPRESA

Le prime nebbie che la seconda metà di settembre, una volta stendeva al piano ed ora, distende lievemente sul Carboni, riporta i villeggianti in paese.

Si ritorna così come si era partiti: con una grande nostalgia nel cuore! Quando a 1/2 agosto si parte per la campagna, si va a ritrovare la vecchia cassetta sgretolata dalle intemperie, fresca di latte di calce bianca e linda nella sua rusticità, si ritrova il vecchio fic e

la tortuosa pergola, la sua ombra e le sue frutta; si pensa alle anime e ai tramonti meravigliosi, ammirati da Adragna o dalla Bitta, dal Sarone o da S. Varvara e l'anima si intenerisce; gioia e fortuna di rivedere le stesse cose di un anno prima. Ora si ritorna in paese: un'ondata di mestizia sale al cuore, calmata dal desiderio di ritrovare la casa di città; le sue comodità, il suo tepore! Tanto la villeggiatura quanto la sua

ONOMASTICO DI S. E. PASOLA

Onomastico di S. E. Mons. Francesco Pasola, nostro amato Vescovo Coordinatore: Uniti nella preghiera Parrocchi, Clero e fedeli affidano a La Voce i loro devoti e filiali auguri, per Colui che Mons. Arcivescovo collabora e la vita consacra al nostro eterno, spirituale bene!

«L'arte rinnova i popoli e ne rivela la vita»

Rassegna d'Arte 2005

di Paola Angelo

Se è vero che il vino buono sta nelle botti piccole, la "V Rassegna d'Arte: Pittori e poeti sambucesi 2005", ne è la conferma. Una rassegna di cultura popolare e non, dove piccoli e grandi artisti, ma tutti appartenenti alla graziosa Sambuca, si sono incontrati per guardare il mondo dal buco della serratura. La pittura prima e la poesia dopo, non certo per ordine d'importanza, hanno squadernato allo spettatore una realtà che tradotta in emozioni, partendo dal microcosmo dell'artista, ha toccato il cuore di tutti. Quaranta pittori e quaranta poeti sambucesi, avvicinandosi nella rassegna, hanno evidenziato soprattutto come la pittura sia l'espressione più immediata per

(segue a pag.6)

Premio letterario "Erice Anteka 2005"

Vince la sicilianità di "Tardara" di Licia Cardillo

di Daniela Bonavia

A pochi mesi dalla sua pubblicazione Tardara, l'ultima fatica letteraria di Licia Cardillo Di Prima, ha vinto il premio letterario nazionale "Erice Anteka 2005", per la sezione letteratura edita.

(segue a pag.3)

La storia attraverso i documenti

Ritiriamogli la licenza

di Rosario Amodeo

Nel numero di gennaio-febbraio 2005 riportavo un articolo dell'Avanti! a proposito delle elezioni politiche del 1924, che si svolsero in un clima di sopraffazione e violenza. E tuttavia, malgrado le intimidazioni, i fascisti non riuscirono a vincere.

(segue a pag. 5)

Dal Giornale di Sicilia 19-10-2005

Sambuca, consigliere minacciato Veleni sulla elezione dei Revisori

Sambuca (gp) Minacce al maresciallo Pasquale Maggio, comandante del distaccamento forestale di Santa Margherita Belice. E' stato lo stesso Maggio a darne notizia durante una seduta del consiglio comunale di Sambuca. Il maresciallo Maggio è consigliere dell'Udc e nella lettera, che gli è stata inviata presso l'abitazione della madre, sono contenute minacce e la richiesta di non partecipare all'elezione dei revisori dei conti del Comune belicino e dunque di non votare i candidati proposti. Il maresciallo Maggio, invece, si è presentato regolarmente in consiglio ed informando delle minacce ricevute ha chiesto il rinvio dell'elezione

(segue a pag. 12)

La Voce esprime il rifiuto di qualsiasi atto intimidatorio nei confronti dei cittadini e condanna tutto quanto ha a che fare con l'anonimato e le minacce

•■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■•

Consiglio Comunale Aperto

Le problematiche relative al grave stato di crisi che attanaglia l'agricoltura in tutti i suoi settori, sono state al centro di una seduta del Consiglio Comunale di Sambuca convocato in sessione straordinaria ed aperta. Dall'assise sono emerse, tra le varie proposte operative, la necessità di un controllo dei prezzi alla fonte ed al consumo, la vendita diretta dei prodotti allo scopo di eliminare i vari passaggi che determinano l'aumento dei prezzi, l'istituzione di un marchio tipico locale, mezzi efficaci contro le varie lobby che importano a bassissimo prezzo prodotti dai paesi extraeuropei e li immettono nel mercato facendoli passare per prodotti italiani. Tali proposte ed altre che verranno fuori dai prossimi incontri zonali costituiranno una piattaforma di rivendicazioni da sottoporre ai governi regionale e nazionale allo scopo di trovare una via d'uscita alla crisi e rilanciare così un settore vitale per l'economia siciliana e nazionale. Ai lavori del civico consesso hanno preso parte oltre ai diretti interessati, i rappresentanti provinciali delle associazioni di categoria, l'ass. provinciale al ramo, Di Giacomo, i parlamentari Siso Montalbano, Giuseppe Ruvolo, Giuseppe Marinello, Giuseppe Segreto. Intanto per l'11 ottobre prossimo è stata preannunciata l'adesione del Comune di Sambuca e di un nutrito numero di lavoratori del settore agricolo alla manifestazione regionale indetta dalla CIA.

Premio per Enzo Randazzo

Altro premio per Enzo Randazzo. Al curriculum letterario si è aggiunto il Premio Nazionale di Poesia promosso dall'omonima associazione "Sicilia Bedda" per l'opera letteraria "Don Adalgiso e Fantasma Saracina". La cerimonia di premiazione ha avuto luogo domenica 23 ottobre presso la cantina Feudo Arancio di Contrada Misilbesi. Ad Enzo la Redazione formula i più fervidi voti Augurali.

Settembre tempo di fiera

È tornato l'appuntamento annuale con la fiera. Il 21 e 22 settembre diversi venditori ambulanti hanno popolato il centralissimo Corso Umberto I con ogni tipo di mercanzia.

Nei due giorni di fiera, alcuni stands, voluti dall'amministrazione, distribuiti in Piazza della Vittoria, hanno ospitato le aziende artigiane locali e le cantine con i prodotti di loro produzione.

A questi si sono affiancati alcuni privati con ceramiche, quadri e creazioni artistiche di ogni tipo. Tra cui Giuseppe Vinci, Silvana Zimbardo e Maria Salvato. L'esposizione dei sambucesi ha riscosso notevole successo.

40 Kit distribuiti agli alunni dei primi cicli

L'Assessorato ai Servizi Sociali del nostro Comune ha promosso, per il secondo anno consecutivo, in prossimità dell'avvio dell'anno scolastico 2005/2006, un'importante iniziativa rivolta agli allievi che frequenteranno i primi cicli scolastici della scuola dell'obbligo. Tale iniziativa, che nello specifico ha riguardato l'attribuzione di 40 kit scolastici comprendenti tutto il corredo necessario alla fruizione delle attività didattiche (zaino, penne, quaderni, album, colori, etc.), è stata volta alla promozione del diritto allo studio, inteso come l'offerta di servizi diretti ad agevolare l'accesso, la permanenza ed il rendimento scolastico degli allievi. A tal fine, è stata formulata apposita graduatoria volta a favorire i nuclei familiari disagiati, sulla base di appositi criteri selettivi. Tale proposta, oltre ad essere volta ad alleviare economicamente le famiglie, sembra aver trovato un favorevole ed entusiastico riscontro da parte dei più piccoli, che paiono aver molto apprezzato la scelta effettuata dalla nostra Amministrazione.

Abbattimento barriere alla Fra Felice

Appaltati, a Sambuca, per un importo di Euro 129.331,34 i lavori di adeguamento alla normativa vigente e di abbattimento delle barriere architettoniche del plesso scolastico dell'Istituto comprensivo "Fra Felice". Si tratta del secondo stralcio dei lavori che sono stati aggiudicati alla ditta COEPE s.r.l. di Bolognetta (PA).

Aperta l'Anagrafe canina

È stata avviata la compilazione dell'anagrafe canina, si tratta dell'inserimento di un microcip a livello sottocutaneo nell'animale tramite una semplice puntura per il riconoscimento dei singoli animali e per rendere possibile il riconoscimento dello stesso in caso di smarrimento. Vengono controllati così anche il fenomeno del randagismo e dell'abbandono degli animali. Il cane verrà così registrato presso il comune di Sambuca e presso l'Usl di Agrigento. È possibile effettuare la registrazione del proprio animale presso l'ambulatorio veterinario del Dott. Massimiliano Armato dalle 17 alle 19 dal lun. al ven.

Due nuovi negozi di articoli orientali

Sono stati aperti due nuovi negozi di articoli orientali nella nostra cittadina, il primo nel Corso Umberto, in cui peraltro ne esisteva già uno, e il secondo in Via Berlinguer. Ci incuriosisce l'evidente sproporzione

che esiste tra il nostro piccolo centro e non uno ma ben tre nuovi negozi di abbigliamento e articoli vari!!!!

Bed and breakfast

Mentre si cerca di trovare le giuste soluzioni allo spopolamento del centro storico c'è chi, in barba al tanto parlare, in silenzio, si sbraccia e torna ad investire a Sambuca e precisamente nel centro storico. È il caso di Salvatore Rinaldo che ha aperto il "Bed and breakfast" alcuni mesi fa in Vicolo Oddo, a due passi dal centralissimo corso. L'idea, a sentire il giovane proprietario, è stata vincente come si evince dalle ripetute prenotazioni. A Salvatore Rinaldo La Voce porge i complimenti per l'iniziativa e augura ... tante presenze!!

Mostra di Aldo Cacioppo

In occasione della Fiera Aldo Cacioppo ha esposto le sue opere presso la Chiesa di San Sebastiano. Il giovane pittore ha al suo attivo diverse personali, collettive e mostre. Ha esposto infatti in vari centri siciliani, a Roma e negli USA dove è stato molto apprezzato. Ha realizzato anche scenografie teatrali e grandi opere murali a Borgo Schirò e a San Cipirello. Cacioppo è un artista poliedrico capace di esprimere il suo talento in vari campi: restauri, progetti grafici, sculture, incisioni calcografiche e a taglio diretto e modellazioni in bassorilievo e in altorilievo. Attualmente vive a Roma dove lavora presso la Zecca. Il suo mondo pittorico fa del movimento e della luce i suoi punti di forza. Le forme, sciolte nel colore, fortemente dinamiche, imprimono all'occhio un'accelerazione straordinaria annullando il confine tra spazio e tempo.

Crazy Gym riapre

L'Associazione Sportiva Crazy Gym di Isabella Ciaccio riapre. Si terranno corsi di aerobica, Step, danza Classica, contemporanea, moderna, balli latini (merenghe, salsa, bachata e mambo) e ballo liscio: Ci sarà spazio anche per G.A.G. (glutei, addominali, gambe) push power e body relax. I corsi tenuti da Isabella e dai suoi ragazzi, avranno luogo, secondo l'età, al mattino, pomeriggio e sera e prevedono il Liscio e il Latino il sabato.

Una pista di Elisoccorso a Sambuca

Un nuovo segnale a servizio della comunità di Sambuca e del suo hinterland arriva dal Credito Cooperativo. La locale banca ha promosso e finanziato la costruzione di una pista di Elisoccorso. La piattaforma, a norma delle direttive che ne regolano la costruzione, sorgerà presso l'area dimessa dell'ex Baraccopoli Santa Maria poi occupata dal campo sportivo. I lavori, aggiudicati dall'Impresa Giudice, inizieranno quanto prima. Lodi al Consiglio di amministrazione per l'iniziativa.

Screening per la prevenzione del carcinoma all'utero

Presso il Poliambulatorio di Sambuca di Sicilia dell'ASL n°1 (zona di trasferimento), ogni venerdì fino al 31 dicembre 2005, gli operatori del Consultorio Familiare di Santa Margherita di Belice, effettueranno gratuitamente prelievo citologico (PAP TEST) ai fini della prevenzione del carcinoma del collo dell'utero a donne di età compresa tra i 25 e i 64 anni.

Non necessita richiesta del medico di medicina generale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Consultorio familiare di S.Margherita d Belice Via Cannitello tel. 0925 31111

Comune di Sambuca di Sicilia Ufficio Servizi Sociali Via P. Caruso n.1 tel. 0925 940228

I Vini "Di Prima" volano su internet

Un sito internet curatissimo nella veste grafica presenta al mondo i vini della casa vitivinicola Di Prima. Basta Collegarsi a www.diprimavini.it per conoscere i prodotti, l'azienda, le modalità per contattare il responsabile delle vendite e soprattutto conoscere la parabola della casa vitivinicola che ha saputo trasformare l'esperienza pluriennale di viticoltori in attività commerciale.

La Madonna dell'Udienza ad "Affari tuoi"

Ancora una volta Sambuca entra nelle domande di un Quiz televisivo. Dopo "Tris", presentato da Mike Bongiorno, questa è la volta della Madonna dell'Udienza. Subito dopo la stasi estiva, durante lo svolgimento del noto e seguitissimo programma "Affari Tuoi", è stato chiesto al concorrente qual è il titolo con cui si venera a Sambuca di Sicilia la patrona. Al concorrente è stata posta una domanda a risposta multipla.

Nuova Agenzia funebre

"L'Immacolata Concezione" è il nome dato alla nuova Agenzia Funebre aperta recentemente a Sambuca. Il nome, strettamente connesso all'ubicazione delle sede, proprio dirimpetto la Chiesa della Concezione, è stata aperta dai sigg. Michelangelo Campo e Nicola Montalbano. Al servizio dell'agenzia funebre si affianca anche un qualificato servizio di ambulanza.



La premiazione della rassegna letteraria, organizzata dal Centro Studi e Ricerche "Rinascita mediterranea", si è tenuta ad Erice il 18 settembre e ha avuto un menu molto ricco e vario di prodotti letterari, dalla poesia inedita ed edita in lingua a quella inedita in vernacolo; per concludere con la narrativa inedita ed edita. A presiedere la giuria Salvatore Di Marco, insigne studioso di letteratura siciliana. La motivazione del premio pone l'accento sulla novità rappresentata da Tardara nell'ambito della produzione letteraria della

nostra scrittrice, già nota per le sue capacità scritte al pubblico di Erice Anteka, visto che il medesimo premio era stato assegnato anche al Giacobino della Sambuca. L'eccezionalità del romanzo, un giallo ambientato in Sicilia, sulla scia di una tradizione

letteraria ormai consolidata da Sciascia a Camilleri, consiste, secondo quanto sottolinea lo stesso Salvatore Di Marco, nella sapiente ambientazione della vicenda in scenari tipicamente siciliani raccontati secondo il modus narrandi della scrittrice, con componenti stilistiche originali e suggestive. Numerosi gli apprezzamenti tributati dal pubblico al romanzo nel corso delle presentazioni, e all'orizzonte si profila anche la possibilità che di esso si faccia una pellicola cinematografica. L'attore siciliano Pietro Nicosia, protagonista tra l'altro del film di Faenza "Alla luce del sole", è rima-

sto folgorato dal libro e ne ha recentemente acquistato i diritti per avviare il progetto di un film.

Tardara è un libro che ti conquista fin dalla prima pagina, lo si legge tutto d'un fiato e ti regala quel riso amaro e quel senso di vetusta e malinconica saggezza che solo le pagine di un buon scrittore siciliano sanno re-



Da sx Katuska Falbo, Piero Nicosia, Licia Cardillo

galarti, quando parlano della propria terra. Il romanzo è un giallo, ambientato in uno dei tanti paesi della nostra isola e si dipana sulla scia dell'inchiesta condotta da Gino Roveri, siciliano trapiantato al nord da dieci anni, che torna a Rocca Regina per dare l'ultimo saluto all'amico d'infanzia Renzino Puglisi, freddato a colpi di lupara davanti all'antico baglio di sua proprietà. Il motivo dell'inchiesta condotta da Gino si complica e arricchisce nel giro di poche pagine di altri due omicidi, il cui movente si perde tra i silenzi e i viluppi omertosi della nostra terra. Sarà merito del coraggio e

Premio letterario "Erice Anteka 2005"

Vince la sicilianità di "Tardara"

di Licia Cardillo

di Daniela Bonavia

della perseveranza di Gino e del medico del paese, e della forza e dell'amore rabbioso di una donna, districare i nodi della matassa e risolvere il caso. I tre omicidi, il movente che li ha generati e i protagonisti del tentativo di fare giustizia si muovono tutti intorno alla Tardara, luogo magico e maledetto al tempo stesso che rappresenta l'ossimoricità stessa della sicilianità, il suo inestricabile miscuglio di ombre e bagliori, di luci e lutto.

"Dicono gli atlanti che la Sicilia è un'isola e sarà vero, gli atlanti sono libri d'onore", scriveva Gesualdo Bufalino nel suo "La luce e il lutto". "Si avrebbe però voglia di dubitarne, quando si pensa che al concetto d'isola corrisponde solitamente un grumo compatto di razza e di costumi, mentre qui tutto è mischiato, cangiante, contraddittorio, come nel più composito dei continenti. Vero è che le Sicilie sono tante, non finirò di contarle. Vi è la Sicilia verde di carrubo, quella bianca delle saline, quella gialla dello zolfo, quella bionda del miele, quella purpurea della lava", e perciò lo scrittore di Comiso conia la definizione di "isola plurale". Questo è la Tardara, un paesaggio plurale, referente simbolico della pluralità stessa dell'isola.

In questa Sicilia inesistente, che è una, nessuna e centomila al tempo stesso, in cui esiste una specie di isola degli scrittori da Giovanni Verga a Luigi Pirandello e, quasi in linea ereditaria, Vitaliano Brancati, Leonardo Sciascia, Elio Vittorini, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Gesualdo Bufalino, Vincenzo Consolo, Andrea Ca-

milleri, è doveroso inserire, dopo aver letto Tardara, anche Licia Cardillo. E' infatti evidente che qualsiasi autore nato in Sicilia negli ultimi cinquant'anni, non può ignorare il peso di questa tradizione, anzi, è obbligato a iscriversi, in qualche modo, in quest'asse ereditario che è uno dei rami più nobili della letteratura italiana. Lo ha fatto, a mio avviso mirabilmente, la nostra scrittrice con questo romanzo, che ha il merito di segnare con rapide ma efficaci pennellate quadri antropologici mirabili della nostra terra. Bellissime le pagine dell'incontro di Roveri con Don Giuseppe a Scala dei Turchi. Le parole di Don Giuseppe declinano in letteratura il dna del siciliano medio e ci consegnano una chiave di lettura dell'opera: "Lo hanno ucciso perché non è voluto entrare nel gioco...per chi è diverso qui, in questa terra, c'è solo la morte o...la rappresentazione..Che poi è la stessa cosa."

Ma Tardara non è solo questo, è anche l'espressione di un senso profondo di giustizia, avvertita come un valore ancora possibile e auspicabile, è un libro che è scritto da una donna e che delle donne siciliane dà una visione a tutto tondo, è un romanzo la cui parola si fa veicolo di libertà, e grido contro l'indifferenza, l'apatia ed il senso di fatalità e rassegnazione in cui spesso si trastullano i nostri paesi. Tardara è un libro positivo, un'alternativa ottimistica alla Sicilia immutabile di Sciascia, un romanzo che consegna un messaggio di cambiamento, e ci dice che anche per la terra dove regna "la sofferenza di non sapere districare fra mille curve e intrecci di sangue il filo del proprio destino", come ha scritto Gesualdo Bufalino, esiste una speranza.

Cittadinanza Onoraria al Prof. Di Marco

Nel corso di una solenne cerimonia, che ha avuto luogo l'8 ottobre presso il Centro Sociale Falcone e Borsellino, al prof. Salvatore Di Marco, studioso di letteratura siciliana e poeta, è stata conferita "la cittadinanza onoraria per i suoi meriti letterari e per la preziosa e disinteressata collaborazione offerta alla città di Cianciana". L'attribuzione della benemerita è stata celebrata nel convegno dal titolo "Cianciana al suo Cittadino Salvatore Di Marco". Il professore Di Marco vive e lavora a Palermo. Scrittore e saggista, presidente di vari premi letterari, tra cui Erice Anteka, ha fondato e diretto le Edizioni del Pitrè, Il giornale di poesia siciliana e La rivista italiana di letteratura dialettale. Già redattore della Neues Forum Dialog di Vienna e di Arba sicula, cura la collana di poesia siciliana della Ila Palma. Ha pubblicato volumi monografici su G.A. Borgese, Pietro Mignon, D'Onufrio, Guttuso, Francesco Lanza, Ignazio Buttitta. Ha curato inoltre la pubblicazione dell'opera omnia del poeta ciancianese Alessio Di Giovanni, tra cui Maiu sicilianu, che è stato presentato in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria.

Una pubblicazione dell'archeologo studioso di Adranone

"Vulcano" di Vittorio Giustolisi

Recensione di Felice Giaccone

L'insigne studioso in Archeologia Vittorio Giustolisi è già noto a molti Sambucesi per avere sostenuto la tesi secondo la quale l'attuale nostra Adranone sarebbe, in realtà, Nakone la città che - e lo dimostrano, secondo Giustolisi, le numerose monete ritrovate sul Monte Adranone - aveva il privilegio di una zecca. Quanti volessero avere un riscontro su detta tesi potranno consultare la validissima opera del predetto studioso "Da Entella a Nakone". Intendiamo, però, adesso parlare di un importante e recente lavoro di Vittorio Giustolisi, vale a dire "Vulcano", cui ha anche collaborato Heloisa de Oliveira. La peculiarità del volume - patrocinato dall'Ass. Reg.BB.CC. AA.P.I., e che, in una lussuosa veste editoriale, è arricchito da belle e rare immagini - sta nel fatto che esso elenca circa duemilacinquecento testi, appartenenti a più di mille autori, che vanno dall'epoca omerica ai nostri giorni. L'opera si inserisce nell'ambito della pubblicazione sistematica di una "Bibliografia generale delle Isole Eolie", avviata, recentemente, dal Centro di documentazione e ricerca per la Sicilia antica "Paolo Orsi", unitamente alla costituzione di una biblioteca specializzata, e costituisce, certamente, un documento unitario del millenario processo storico dell'Isola di Vulcano: in essa, non a torto, viene fatto rilevare che, alla notevole proliferazione delle ricerche e degli studi, rivolti alla grande varietà degli aspetti culturali che l'Isola rappresenta, di fatto non viene correlata, da parte delle istituzioni, una efficiente azione mirata alla loro difesa, conservazione e valorizzazione. Giustolisi identifica Vulcano con Eolia, l'isola vagante e remota di Omero, vera e propria metafora dell'aldilà, che, nella versione cristiana, diventerà sede dell'inferno, oltre che del purgatorio. Secondo lo studioso, il mito omerico avrebbe avuto, come antecedente, quello egizio dell'Isola del Fuoco, collegato, anch'esso, con il mondo dei morti e citato, già, nei Testi delle Piramidi: esso, addirittura, sarebbe sorto in dipendenza della emersione del "Cratere della Fossa", l'immane evento naturale verificatosi tra il VI ed il V millennio avanti Cristo. L'interessante volume, assieme al progetto "Biblioteca delle Isole Eolie", verrà presentato, dal "Centro Paolo Orsi", a Vulcano, nella prossima primavera.

AUTOTRASPORTI

ADRANONE

NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl

C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 942770 - Fax 0925 943415
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

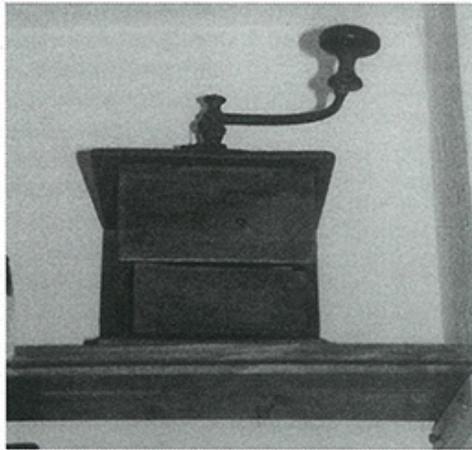
www.adranone.it info@adranone.it

Le cose del passato

Lu Macineddu

Rubrica di Felice Giacone

Oggi, nelle torrefazioni, il caffè viene, a richiesta dell'acquirente, molito da modernissime macchine, in grado, addirittura, di regolare la molitura per l'uso da farsene nella eventualità si debba ricorrere ad una caffettiera espressa tipo Bar ovvero ad una caffettiera Moka. Molti anni fa, invece, per macinare il caffè, tostato in chicchi, bisognava servirsi di lu macineddu che, dobbiamo riconoscerlo, risolveva egregiamente il problema: come si può ben rilevare dalla foto che pubblichiamo qui sopra, l'antico macinino da caffè era dotato di una manovella che bisognava ruotare orizzontalmente



dopo avere riempito, di chicchi di caffè, e richiuso l'apposito vano. Ad operazione ultimata, bastava tirar fuori, da lu macineddu, il cassetto in legno, ricolmo del caffè macinato e, quindi, in polvere. Ricordo che noi, piccoli, litigavamo spesso per eseguire la "macinata di lu caffè cu lu macineddu"! D'altronde, allora, bastava davvero poco per farci felici e le nostre giornate erano tanto più meravigliose quanto più le trascorrevamo dedicandoci, oltre che ai giochi, ai lavoretti, di solito eseguiti dai grandi, perché il farli noi ci faceva sentire più importanti e ci inorgogliava!

Progetto Artemisia: aiutami a trovare le parole

Sabato 8 ottobre, presso il Teatro Comunale l'idea di Sambuca di Sicilia, si è tenuto il convegno "Aiatami a trovare le parole" organizzato nell'ambito del progetto Artemisia dalla Polilabor con il patrocinio dell'AUSL 1 di Agrigento. Numerosi i partner associati all'iniziativa, i comuni di Sambuca, Menfi, Santa Margherita Belice e Montevago, l'Avulss, l'Ufficio di Educazione alla Salute di Sciacca e il Consultorio Familiare di Santa Margherita. Ad un anno dalla partenza del progetto Artemisia il convegno ha fatto il punto della situazione e ha programmato una serie di passi per consolidare la rete, accordando i servizi sociali dei vari comuni coin-

volti. Numerosi i relatori e gli esperti del settore, le psicologhe Arianna Ditta, Vittoria Messina, Deborah Fimiani e Ivana Di Mino, e i rappresentanti politici del territorio. I percorsi di uscita dalla violenza per le donne, il lavoro di rete nel sociale, sono solo alcuni degli argomenti al centro del dibattito. Il progetto "Artemisia: storie finite di una storia infinita" è nato lo scorso anno, oggi vede il coinvolgimento di un'assortita équipe di esperti e ha attivato una Linea Amica, un servizio di ascolto del disagio giovanile e femminile. Il numero verde attivo il lunedì dalle 9 alle 12 il mercoledì dalle 15 alle 18 è il seguente 800-721157.

A questo numero hanno collaborato:

Licia Cardillo, Rosario Amodio, Paola Angelo, Alloro Franco, Daniela Bonavia, Giuseppe Cacioppo, Antonella Di Giovanna, Martina Giacalone, Rosalba Giacalone, Felice Giacone, Pippo Merlo, Francesco Perla, Scibona Rina.

Foto di: Felice Giacone, Franco Alloro.

La ricetta del mese

Pasta cu la muddica

Per 4 persone:

Aglione spicchi 3
Olio cucchiaini 4
Acciughe 3
Pangrattato gr. 200
Spaghetti gr. 500

Tritare l'aglio, metterlo in un padellino con l'olio e farlo dorare, aggiungere le acciughe e schiacciarle con un cucchiaino di legno. In un altro padellino far tostare il pangrattato con pochissimo olio.

Cuocere al dente gli spaghetti, scolarli bene e condirli con salsa di acciughe. Metterli sul piatto di portata e spolverarli col pangrattato.

Parole in libertà...

a cura di Rina Scibona

L'ombelico

La morale è sempre la stessa, i costumi cambiano. E sono completamente capovolti se si pensa a come vestivano le donne nei secoli passati e fino ai primi decenni del Novecento. Poi si è importato dall'America il charleston, le gonne si sono accorciate, i capelli si sono tagliati e si è gridato allo scandalo. In seguito, lentamente, le donne hanno cominciato a svestirsi (qualche volta del tutto) e da qualche tempo c'è la moda dell'ombelico messo in mostra.

Se si pensa che Tomasi di Lampedusa scriveva nel Gattopardo che il principe Fabrizio non aveva mai visto l'ombelico della moglie, ci possiamo rendere conto di come i costumi, anche nell'intimità, fossero castigati.

Ricordo anche quando in televisione per la prima volta Raffaella Carrà mostrò l'ombelico; fu un mezzo scandalo. Ora non ci si scandalizza più di niente, i tempi cambiano, si sa, e si deve andare dietro alla moda.

Da quando poi, i pantaloni hanno la vita bassa e le magliette si sono accorciate, l'ombelico è sempre in vista.

Non che mi scandalizzi; è piacevole vedere certe ragazze magre e ben fatte che lo mostrano con disinvoltura; ma quando si vedono pance flosce e sbuffanti, la vista è meno bella. Allora, si dirà, ci sono ragazze che possono permetterselo, ed altre no; io la penso così. Ma, che facciano come vogliono, anche se il risultato, a pare mio, non è sempre gradevole.

Nozze d'Argento

Il 6 agosto 2005, Maria Audenzia Cacioppo e Antonio Cacioppo, hanno festeggiato 25 anni di matrimonio e rinnovato il consenso in chiesa. Alla coppia, ai figli Melchiorre, Alessandro e Gaspare gli auguri da tutta la redazione.



Giovino Benedetto & Giglio Andrea

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

Mangimi ARMATO

Concessionario esclusivista
per la Sicilia



COMMERCIO
MANGIMI E CEREALI

C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
92017 SAMBUCA DI SICILIA

LOOK OTTICA

Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna



C.so Umberto I°, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia - Ag

GUZZARDO ALBERTO & C. s.n.c.

Autofficina - Ricambi Auto
Riparazione Automezzi
Agricoli e Industriali,
Autodiagnosi
Ricarica Aria Condizionata

V.le E. Berlinguer, 10
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730
Sambuca di Sicilia - Ag

La privativa di Riggio è un covo di sovversivi. Ritiriamogli la licenza

di Rosario Amodéo

scirono ad evitare che centinaia di voti andassero alle liste di sinistra.

Il Regime era solido, forte: sarebbe stata necessaria la sconfitta militare e lo sbarco degli Alleati in Sicilia perché il Re si decidesse a liquidare Mussolini. Ma per i fascisti sambucesi la presenza di un dissenso era insopportabile. Da qui continue pressioni sulla sottoprefettura di Sciacca perché adottasse provvedimenti repressivi e punitivi verso gli oppositori.

Un episodio, che oggi si potrebbe definire divertente, degno di essere ripreso da Camilleri tanto per lo stile che per i contenuti, riguarda la tabaccheria di Brasi Riggio, dove, scrive il sottoprefetto di Sciacca, si discute di giorno e di sera di socialismo e di comunismo. Senza contare che questo Brasi Riggio è zio del noto sovversivo Tommaso Amodéo. Perciò il sottoprefetto propone al prefetto che al Riggio venga ritirata la privativa, con lettera di seguito riprodotta:

R. SOTTOPIEFETTURA DI SCIACCA Div. Gab. N.61 Cap. 17



Oggetto: Tabacchino Riggio Biagio in Sambuca di Sicilia. Sciacca, li 14-1-1925

All'Ill.mo Sig. Prefetto/Come ho riferito in altra corrispondenza, Sambuca è il comune del circondario maggiormente inquinato da sovversivismo. E, come non bastassero le associazioni più o meno pubbliche che sono dirette alla propaganda sovversiva, vi è certo Riggio Biagio, zio del leader del partito socialista Amodéo Tommaso, il quale ha trasformato il suo negozio di vendita di generi di privativa dello stato in un covo di sovversivi, ove in ogni ora del giorno e della sera si tengono riu-

nioni per discutere di socialismo e di comunismo, e si fa la più viva propaganda contro il fascismo e contro il Governo Nazionale. Così mentre il Riggio ritrae i mezzi di sussistenza dallo stato, è contro lo stesso stato ch'egli svolge la sua quotidiana azione, permettendo che la di lui rivendita di generi di privativa serva da luogo di ritrovo dei più accesi sovversivi e vi si organizzano le offensive politiche contro lo stato e i suoi poteri. E' necessario che tale stato di cose in quel comune abbia a cessare, e che chi vive con i mezzi che gli fornisce lo stato, cessi dallo spiegare azioni contro di esso.

In vista di quanto sopra mi onoro pregare la S.V. Ill.ma perché voglia interessare il Sig. Intendente di Finanza di Girgenti di ritirare la licenza per vendita di generi di privativa al sovversivo Riggio Biagio, unico modo possibile per chiudere un covo di nemici della Patria. Il S. Prefetto Leone/

Il prefetto in data 16-1-1925 gira la proposta all'Intendente di Finanza con la seguente nota scritta a mano sul corpo stesso della lettera del sottoprefetto: Girgenti, li 16-1-1925

All'Ill.mo Sig. Intendente di Finanza/Girgenti Associandomi alla proposta suddetta prego la S.V. di volere provvedere in conformità.

Resto in attesa di un cortese cenno di riscontro al riguardo.

Il Prefetto

Ma l'intendente resiste, argomentando che il "reato" segnalato non consente, in base alle leggi vigenti, il ritiro della privativa. Tutt'al più potrebbe sottoporre il caso al suo ministero, se il prefetto lo ritiene opportuno. Ed ecco la lettera di risposta dell'intendente al prefetto:

Girgenti, addì 8 febbraio 1925
Intendenza di Finanza All'Ill.mo Sig. Prefetto della di GIRGENTI

Provincia - Girgenti
Oggetto: Rivendita di generi di monopolio n.3 in Sambuca

Riservata alla persona

Come verbalmente ebbi ad assicurare alla S.V. Ill.ma non appena avuta la richiesta, diedi incarico al locale Comando di Circolo della R. Guardia di Finanza di procedere a rigorosa verifica per accertare se la gestione da parte del Sig. Riggio della rivendita N.3 in Sambuca di Sicilia procedesse regolarmente. Dalla verifica stessa, eseguita il 27 Gennaio u.s., è risultato soltanto un lieve ritardo nell'ultimo approvvigionamento di tabacchi, per quanto il quantitativo esistente fosse conforme a quello fissato dal prospetto di scorta. Tale infrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni, essendo la prima che si rileva a carico del Riggio, non può dar luogo che ad una ammonizione e per tanto nei riguardi regolamentari ed amministrativi l'azione punitiva non può eccedere tale misura che gli sarà applicata non appena compiuta la prescritta

istruttoria. In quanto alla richiesta del ritiro della licenza, ciò che equivarrebbe alla destituzione, sommetto alla S.V. Ill.ma che essa non torna applicabile che in casi espressamente determinati dalla legge e dai quali esula ogni relazione con la con-



dotta politica. E' al riguardo da tener presente che il Riggio gestisce la rivendita in appalto novennale, giusto regolare contratto del 22 Gennaio 1924 e, come tale, la destituzione non può applicarsi che per violazione di contratto, ma non per ragioni di competenza prospettica, quale misura di Governo, o quale provvedimento disciplinare.

Ciò stante, per quanto anche a me risultino sfavorevoli le notizie sulla di lui condotta politica e sia mio vivo desiderio di impedire che egli, che trae i mezzi di sussistenza dallo Stato, si dimostri ad esso contrario pure, avuto riguardo alla figura speciale dei suoi rapporti giuridici con l'Amministrazione, non è in mia facoltà di adottare un provvedimento che si appoggi esclusivamente a tale considerazione. Ciò non di meno, mentre assicuro di avere dato disposizioni perché la rivendita in parola sia rigorosamente sorvegliata, non tralascio dal far presente che se la S.V. Ill.ma lo ritenesse opportuno non avrei alcuna difficoltà a sottoporre la richiesta al Ministero per vedere se, per il caso particolare, possano eventualmente applicarsi provvedimenti di carattere eccezionale che sfuggono alla mia ordinaria competenza. L'Intendente reggente

Manderò copia dei documenti originali a Camilleri: forse saprà imbastirci uno dei suoi esilaranti racconti. Intanto il lettore può divertirsi pensando alla delusione e allo scorno dei fascisti di Sambuca, mentre tutti possiamo compiacerci del fatto che esistessero burocrati provvisti del senso dello Stato di diritto.

Cantina Monte Olimpo. Via F.lli Cervi, 10 - 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento -Italy. Tel./Fax 0925 942552 - info@monteolimpio.it

CROCE VERDE ZABUT SERVIZIO TRASPORTO INFERMI. Cottonne 0925 943356 360 409789. Gallina 0925 922364 338 7231084. Via Catena, 17 Sambuca di Sicilia (Ag)

Palma Bar - pasticceria Gelateria - Gastronomia. Viale E. Berlinguer, 79. Tel. 0925 941933. Sambuca di Sicilia (Ag)

(segue da pag. 1)

*"L'arte rinnova i popoli e ne rivela la vita"***Rassegna d'Arte 2005**

di Paola Angelo

comunicare e come, nella sua necessità di estrinsecarsi all'esterno, colpisca non solo l'occhio di chi guarda, ma penetra, a ben vedere, nelle pieghe profonde dell'anima, da cui, i poeti, poi, traggono i lamenti, le gioie, i rimpianti, le malinconie, e palesano i sussulti struggenti del cuore.

La nostalgia, la solitudine, l'amore, i sogni della vita, i ricordi dell'infanzia, il fuoco della passione, il dolore, ma anche lo sdegno per il male, la povertà, l'indifferenza, l'ipocrisia, il silenzio, suggellano il passato, vivono nel presente e tracciano la strada verso il futuro. Dal passato è emerso Fra Felice da Sambuca, pittore cappuccino del XVIII secolo, nell'omaggio della critica d'arte Anna Maria Schmidt, che ha posto l'accento sulla necessità dell'arte di uscire dalle anguste stanze provinciali per arricchirsi del confronto con artisti di differente estrazione.

Un caloroso pensiero è stato rivolto inoltre ai pittori Alfonso Amorelli, Gianbecchina ed Antonio Guarino, che con le loro opere hanno portato il nome di Sambuca nel mondo, esaltandone il paesaggio e soprattutto la bellezza interiore della gente di cui essi sono le pietre vive. La rassegna è stata presentata nel Teatro comunale L'Ida, in una cornice scenica dove per l'appunto trovano compimento il passato, il presente e il futuro.

Negli interventi, abilmente coordinati dal giovane Onorio Abruzzo, è stata rilevata l'esigenza di dare voce agli intellettuali che operano nel silenzio, quel microcosmo culturale che rende visibile l'anima del popolo. Sono intervenuti il Sindaco Martino Maggio e il vice sindaco Vincenzo Bono, l'onorevole regionale Vincenzo Giambone, l'insegnante Giuseppe Di Giovanna, coordinatore della rassegna, che nella sua relazione ha richiamato all'attenzione dei presenti la "Lettera agli Artisti" scritta da Giovanni Paolo II nel 1999 e a loro diretta perché la bellezza dell'arte, resistendo al logorio del tempo, trasmessa alle generazioni future, è capace di stupire ed entusiasmare, ed è proprio di stupore e di entusiasmo che la nostra società, "ammalata d'indifferenza e di egoismo", come di recente ha sottolineato il Presidente della Repubblica Ciampi, ha bisogno. Gli artisti, ha poi ricordato il presidente della Rassegna, l'architetto G. Cacioppo, hanno il compito sociale di sensibilizzare l'uomo comune, attraverso le varie forme, alla ricerca dell'essere, "così l'estetica lascia il posto all'etica, il quadro al messaggio, il testo poetico al percorso di vita". La scrittrice, prof.ssa Licia Cardillo, nel suo intervento, rifacendosi al mito di Perseo, ha sintetizzato il ruolo dei poeti. Il poeta è colui che scomponde la realtà - che tende a pietrificare il cuore dell'uomo - e la mostra nella sua essenzialità. Il dott. Tanino Bonifacio, direttore artistico del Parco Letterario Tomasi di Lampedusa, ha colto il valore etnico-antropologico dell'arte, che rende visibile l'anima del popolo. Su un maxischermo sono state proiettate le opere dei pittori, mentre le poesie, accompagnate da un sottofondo musicale e introdotte da una breve biografia degli autori, letta dalle amabili Giovanna Calderone ed Eleonora Lo Monaco, sono state declamate dalle voci vibranti del maestro Valguarnera, Pippo Puccio e Giuseppe Napolitano.

A conclusione della rassegna 2005, è stata data la parola ad Antonella Di Giovanna che sarà la presidente della rassegna del 2006. I lavori sono stati raccolti in un bel catalogo stampato da Artigrafiche Provideo di Sambuca, con il Patrocinio della Provincia regionale di Agrigento, del Comune di Sambuca, di Engineering, di BCC, di Lions Club Sambuca Belice e la collaborazione dell'Ass.Onlus Cantorum Maria SS. dell'Udienza.



Mostra Fotografica Collettiva

"...perché vogliamo essere testimoni del nostro tempo"

Anche quest'anno, il gruppo fotografico sambucense "Calogero Cicero" ha voluto proporre, una mostra fotografica collettiva a cui non è stato imposto nessun tema specifico da sviluppare, per facilitare ai partecipanti la preparazione delle immagini.

L'idea di ripetere la manifestazione dell'anno precedente è venuta all'ultimo momento, alla vigilia di Ferragosto; e pertanto il tempo disponibile per poter sviluppare un tema obbligato non era sufficiente. Comunque, come era già successo lo scorso anno e per lo stesso motivo, un efficace sottotitolo è valso a chiarire il senso e lo scopo della manifestazione fotografica.

Nel settembre 2004, nel corso di un dibattito, ci siamo chiesti quali fossero i motivi che spingono ed invogliano a fotografare; che cosa significa fotografare; quali spinte e forze interiori sollecitano e guidano l'occhio del fotografo nella scelta dei parametri di ripresa, della luce e del taglio di una fotografia. Tra le svariate ipotesi delineate ed i vari discorsi, la frase che allora più piacque e su cui si credè concordia di opinioni fu: "Fotografare, spaziare senza confini liberando la fantasia". Questa frase venne inserita, come sottotitolo su tutti i supporti cartacei che furono stampati.

Sulla locandina pubblicitaria del settembre 2005 si può leggere, invece: "Perché vogliamo essere testimoni del nostro tempo". Il gruppo fotografico sambucense intitolato alla memoria del compianto e giovanissimo socio UIF "Calogero Cicero" è ormai una realtà. Gli iscritti aumentano ad ogni mostra e ad ogni manifestazione, dalle poche unità iniziali, il numero si è incrementato ed adesso conta ben 16 iscritti tutti sambucensi. Nel gruppo sono inglobati, inoltre, due altri piccoli gruppi, quelli del vicino paese di Menfi formato da due unità e quello di Partanna formato da tre unità.

È stato quindi facile per gli organizzatori, scegliere il sottotitolo di questa seconda edizione; il gruppo fotografico sambucense, alla luce dei risultati ottenuti si vuole proporre, attraverso l'attività fotografica e le manifestazioni culturali di mostre, concorsi e battute, appunto, quale testimone del nostro tempo.

Alla mostra collettiva, oltre a chi scrive, hanno partecipato: Salvatore Abruzzo, Giuseppe Catania, Giuseppe Cuttone, Giuseppe Di Bella, Roberto Di-Cesare, Antonio Maggio, Vito Nuccio, Francesco Perla, Carlo e Iolanda Pucci, Roberto Rizzo, Enzo Sciamè e Vito Valenti.

La mostra è stata inaugurata il 09 settembre alle ore 19,30 nei locali del Casale di Adragna nel Piazzale Bammina, dal Dott. Filippo Salvato alla presenza di un nutrito e qualificato pubblico. La mostra è rimasta aperta nei locali adragnini fino al 12 settembre. Dal 17 settembre e fino alla domenica del 25 è stata trasferita in pieno centro storico, nei locali dell'ex Chiesa di San Sebastiano già sede delle passate edizioni annuali del "Sacro e Profano nella festa di Maria SS. Dell'Udienza".

Il 21 settembre alle ore 20,30 si è svolta la cerimonia della consegna degli attestati di partecipazione da parte del sindaco dott. Martino Maggio. Questa volta, oltre alla solita ed immancabile pergamena, è stato donato anche un cappellino con stampa, giallo con bordino blu, i colori sociali della UIF.

**IMPRESA EDILE ARTIGIANA****MURARIA
COSTRUZIONI**

di D'ANNA GIUSEPPE & C.

Via Infermeria - Cell. 338 2230788
Cortile Caruso n. 6 - Cell. 339 3456359
92017 Sambuca di Sicilia (AG)**PASQUERO****I TENDAGGI****E** TENDE: tradizionali, verticali,
a pannello, a pacchetto
Confezione - Trapunte
R Carta da parati con tessuti coordinati**A** TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Già L. D. Linea Domus

Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - Sambuca**La Bottega
dell'Arte**

di Nicola Bucceri

Porte interne ed esterne
Arredamento interno su misuraC.da Sgarretta - Tel. 338 2240646
92017 Sambuca di Sicilia - AG

Un'alternativa economica destinata ai giovani

La cipolla dei Beccadelli

Antonella Muñoz Di Giovanna

La nostra cittadina conserva memoria di una tradizione popolare molto antica che risalirebbe all'epoca dei Marchesi Beccadelli, ai quali oltre ai meriti politici e culturali noti, andrebbero ascritti ulteriori motivi di ammirazione. Nelle nostre campagne esiste una zona denominata "Orto dei Marchesi" che si diceva fosse attraversata da sorgenti d'acqua, per questo i terreni erano fertili e idonei anche alla coltura della cipolla. È proprio questo ortaggio pregiato veniva offerto in dono dai Beccadelli all'epoca dei Viceré di Sicilia negli ambienti aristocratici della nobiltà palermitana in cui venne molto apprezzato. La cipolla si presentava dalle notevoli dimensioni, di un colore bianco-rosa e dal gusto dolce.

Questa tradizione è continuata nei secoli, ma a causa della perdita dei possedimenti nella omonima contrada da parte dei Marchesi, le coltivazioni sono state trasferite nelle c.de S. Giovanni e Cellaro anch'esse ricche di acqua e fertili terreni da coraggiosi ortolani. Questa tradizione è stata riscoperta di recente, in un'epoca in cui si va alla ricerca di prodotti regionali tipici a denominazione "DOP", proprio nel momento in cui la "cipolla dei Beccadelli" stava per estinguersi. In questi ultimi anni "l'ultimo degli ortolani" il Sig. Francesco Bufera e Andrea Abruzzo - semplice appassionato di orticoltura-hanno provveduto alla riproduzione dei semi originari scongiurando la definitiva estinzione della pregiata varietà. Andrea Abruzzo, ha inoltre chiesto informazioni e collaborazione al Prof. Di Prima, docente di genetica all'Università di Reggio Calabria per il ripristino delle caratteristiche organolettiche e genetiche del seme originario. Detto ortaggio necessita di una coltura che impegna tutto l'arco dei dodici mesi, da settembre, ottobre e novembre per le produzioni precoci, dicembre, gennaio e febbraio per le produzioni tardive e poiché non si tratta di un prodotto deperibile può essere conservato e messo in commercio con un livello di rischi basso. Andrea Abruzzo mette a disposizione di chiunque lo volesse queste sue conoscenze, senza scopo di lucro, sia per quanto riguarda la consulenza orticola sia per la fornitura di sementi destinate alla produzione. Il messaggio che si vuole lanciare è destinato a coinvolgere giovani volenterosi in un'alternativa economica che potrebbe rilanciare i redditi dell'agricoltura locale purtroppo oggi molto precaria.

Matrimonio e laurea per Alida Ippolito

Il 25 Giugno ed il 19 Luglio del corrente anno costituiscono, certamente, per Alida Ippolito, due importanti date. Il 25 Giugno, nella Chiesa del Carmine, Padre Pino Maniscalco ha unito, in matrimonio, Alida a Giovan Battista Ravasi. Testimoni, per la sposa, sono state Irene Tummiolo ed Antonella Racalbutto mentre, per lo sposo, hanno testimoniato Benedetto Volpe e Salvatore Spataro. Gli sposi hanno, poi, ringraziato parenti ed amici, con un sontuoso trattenimento tenutosi alla "Villa Favorita" di Marsala. Il 19 Luglio, presso l'Università degli Studi di Palermo, discutendo brillantemente la tesi "Educazione e famiglia, unite, nella società del terzo millennio", con relatore il Prof. Ignazio Licciardi, Alida ha conseguito la Laurea in Scienze dell'Educazione con la votazione di 100 /110. Ad Alida Ippolito Ravasi, mogliettina e neo dottoressa, al suo sposo ed ai familiari tutti, gli auguri più fervidi da "La Voce".

Un quintetto sambucese

Ensemble Music

di Francesco Perla

Dei giovani musicisti sambucesi hanno dato vita all'Ensemble Music, quintetto che ha come obiettivo primo la valorizzazione di compositori conterranei. L'ensemble, composta da Giorgio Cacioppo, Francesco Di Bella, Marco Fiore, Vincenzo Maggiore e Salvatore Rinaldo, si presenta come "un'insolita formazione" per la tipologia della musica proposta e, soprattutto, per l'atipico abbinamento degli strumenti musicali adottati. Un clarinetto piccolo mib, un clarinetto sib, un sax contralto, un sax tenore e un pianoforte, offrono al pubblico un repertorio dalle note vivaci e ritmiche, capaci di creare un'atmosfera piacevole e rilassante. Un'altra caratteristica del quintetto sambucese è la varietà dei pezzi eseguiti.



La maggior parte dei brani sono frutto di arrangiamenti accattivanti, composizioni e opere che spaziano dal classico al jazz alle pagine più belle pagine di Astor Piazzola, passando anche dalle colonne sonore di Nino Rota. Nonostante la giovane età, l'Ensemble Music ha dimostrato di essere competitivo. Diverse sono state le manifestazioni alle quali ha partecipato con un continuo crescendo di plausi e di apprezzamenti. Alla ricerca di un affinamento musicale, i giovani artisti riservano ampio spazio a un repertorio originale. È proprio dalla voglia della ricerca del gusto musicale il quintetto ha realizzato delle "prime assolute", pezzi musicali composti ed eseguiti in pubblico per la prima volta. Durante la sua attività, l'Ensemble Music ha commissionato lavori a diversi compositori palermitani tra i quali Giacomo Cuticchio, Pasqualino Polito e Loreto Perrini e ha partecipato a concerti organizzati da importanti Associazioni come la Musiké e la Gian Matteo Rinaldo. E nel gennaio del 2003 la stessa è stata chiamata a presentare "Musica per il Molise", il concerto di beneficenza organizzato a favore dei bambini terremotati di San Giuliano. Di particolare rilevanza, soprattutto per gli apprezzamenti ricevuti, è stato il debutto al X Concorso Nazionale per Giovani Musicisti svoltosi a Caccamo lo scorso aprile. In questa occasione, dove era presente un considerevole numero di musicisti provenienti da tutta Italia, i nostri artisti hanno ricevuto il "Premio di Merito" come migliore formazione totalmente atipica e per l'inedito repertorio cameristico presentato le cui composizioni appositamente scritte sono state tratte d'autori moderni e contemporanei quali Cardaropoli e Perrini. Il premio è stato accompagnato dagli apprezzamenti della critica e in particolare dal compositore Nunzio Ortolano.

Errata Corrige

Ripubblichiamo la foto dei giovani sambucesi con la didascalia esatta e ci scusiamo con loro per l'errore nel numero precedente.



In alto da sinistra: Margherita Gulotta, Gaspare Abruzzo, Michele Mangiaracina, Sario Arbisi, Angelo Triveri, Gabriele Bilello, Cristina Bilello. In basso da sinistra: Elena Di Prima, Della Oddo, Alessandra Mellillo, Dora Ferraro, Irene Cacioppo, Laura Bucceri, Anna Maria Bono, Lilla Cottone e Laura Taormina. Erano assenti Fabio Guasto, Maria Pia Bilello, Lilla Ricca, Giuseppe Di Bella e Rossella Arbisi.

OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.II TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Strada del Vino



Comuni di Contessa Entellina, Menfi, Montevago, Sambuca di Sicilia e Santa Margherita di Belice, ESA, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Agriturismo Abruzzo, Agareno, Pasticceria Amodei, Cantine Barbera, Pasticceria Caruso, Casa Montalbano, Casa Vinicola Lanzara, Cellaro, Colli del Gattopardo, Corbera, Di Giovanna, Di Prima, Donnafugata, Feudo Arancio, Giambalvo, Gurra Sovrana, Oleificio La Rocca, Azienda Mangiaracina Melchiorre, MonteOlimpo, Planeta, Ravidà, Ristorante La Panoramica, Ristorante Il Vigneto, Ristorante da Vittorio, Settesoli, Tenuta Stoccatello, Terme Acqua Pia, Terra Nostra, Torchio.

Corso Umberto I°, 168 - 92017 Sambuca di Sicilia - Tel. 0925943139 - Fax 0925 943380
www.stradadelvinoterresicane.it

Strada del Vino



Suor Bartolomea a Sambuca

Un gradito ritorno

di Giuseppe Merlo

Torna a Sambuca a dirigere, dopo 17 anni di assenza, l'Istituto delle Suore di Maria Bambina, la superiora Suor Bartolomea (nella foto) al secolo l'insegnante Irene Dal Maso da Thiene (VI) dove è nata 64 anni fa. "Un ritorno - dice malcelando la sua commozione - che mi ha riempito di gioia e, nel contempo, di tristezza perché subentro alla compianta suor Maria Luisa Damiani scomparsa in un tragico incidente automobilistico il sei maggio scorso. Ho avuto quella accoglienza così calorosa che solo Sambuca sa dare e che ha mitigato, in gran parte, il distacco dalla Campania dove ho vissuto in questi lunghi anni, in particolare a Carpaccio, in provincia di Salerno. E' stato come tornare a casa dopo una lunga pausa." Non sono sfuggite a suor Bartolomea le trasformazioni che, in questo lungo arco di tempo, ha subito la comunità sambucese. "Ho ritrovato gli amici più cari e tanti giovani genitori che erano i

bambini che seguivo per il catechismo. La parrocchia è completamente trasformata, sembra un piccolo vescovado. Il santuario della Madonna dell'Udienza abbellito e curato in ogni particolare. Con dispiacere ho avvertito però che moltissimi giovani si sono trasferiti al Nord per lavoro: un fenomeno che impoverisce il paese e lo priva delle sue migliori energie. Sambuca in compenso è cresciuta considerevolmente per quanto riguarda l'apertura mentale e le relazioni umane, la presenza attiva dei laici nella Chiesa." Suor Bartolomea continuerà ad occuparsi della parrocchia con l'animazione dei catechisti, l'assistenza agli anziani, agli ammalati, alle persone sole e bisognose e soprattutto "curerò l'oratorio, una creatura di suor Maria Luisa che accoglie molti giovani e che mi darà modo di donarmi interamente a loro". Benvenuta suor Bartolomea e buon lavoro.

Strade Provinciali 44/45

Lavori appaltati

di Giuseppe Merlo

"Le strade provinciali n.° 44 e 45 che riguardano rispettivamente il bivio Gulfa-S.Margherita Belice e la Montevago-Salaparuta saranno al più presto riparate. I lavori sono stati già appaltati alla ditta Crescenzo di Favara." Così il neo assessore ai LL. PP. della provincia regionale di Agrigento, Carmelo D'Angelo, che, su richiesta dei consiglieri provinciali Francesco Giambalvo (UDC) e Pasquale Saladino (SDI) ha effettuato un sopralluogo nei comuni belicini. D'Angelo si è incontrato con l'assessore comunale Tommaso Ciaccio (Sambuca), il segretario sezionale dello SDI di Montevago, Leonardo Ganci, il vice-sindaco di S.Margherita Belice, Giovanni Giaccone ed altri amministratori che gli hanno evidenziato la necessità di concreti interventi intesi a rendere efficiente una viabilità che, "ha raggiunto un degrado tale da essere molto simile al greto dei torrenti". A guidare sui luoghi gli esponenti politici il capocantoniere Gaspare La Sala. Il sopralluogo ha interessato anche la Menfi-Portopalo, i cui lavori, come ha assicurato D'Angelo, sono stati già appaltati, e la Sambuca-Adragna per la quale l'assessore si è impegnato ad intervenire con adeguati finanziamenti. Il sopralluogo ha messo in evidenza anche l'inadeguatezza e l'assurdità della segnaletica stradale che, in particolare, riguarda la scorrimento veloce Sciacca-Palermo dove i limiti di velocità, per lunghissimi tratti, anche se si tratta di percorsi rettilinei e quindi sicuri, sono fissati a 50 Km orari. Certamente si impone al più presto, una rivisitazione della segnaletica in modo da adeguarla al nuovo codice della strada, e togliere ogni incubo agli automobilisti. E' ora nelle attese delle popolazioni belicine, che i lavori, per la sistemazione delle strade in questione, abbiano inizio al più presto possibile e che vengano ultimati in tempi brevi.

Laurea



Il 13 luglio 2005, nell'Ateneo palermitano, si è laureata in Lingue e culture moderne, Ninni Guzzardo, discutendo la tesi in Filologia Germanica "Una lingua germanica minoritaria: il Frisone". Relatrice la Prof.ssa Carmela Rizzo. Alla neodottrissa, gli Auguri de La Voce.

Nascite



Il 14 giugno 2005, presso la Clinica Demma, a Palermo è nata Teresa, una bellissima bambina che ha portato la gioia in casa Colletti Casà. Ai genitori Marica e Giuseppe, ai nonni paterni e materni Enza e Lillo, gli auguri da parte della redazione.

Il 27 giugno 2005, la famiglia Cannova Gurrera è stata allietata dall'arrivo di un bel bambino, cui è stato dato il nome di Alberto. E' nato a Castelvetrano. Ai genitori Lucia e Felice e ai nonni gli auguri de La Voce.

Il 1 luglio 2005 presso l'Ospedale di Sciacca è nato Rosario, di Antonina Di Giovanna e Salvatore Arbisi. Ai genitori, alle sorelle Rossana e Morena e ai nonni gli auguri da tutta la redazione.

Sono arrivati a trentasette ore di distanza l'uno dall'altra, nell'Ospedale di Castelvetrano. Si tratta di due cuginetti, figli di sorelle: Emily di Marilena Giglio e Onofrio Arbisi nata il 6/6/2005 e Salvatore di Marcella e Giovanni Sanzone. Auguri ai genitori, ai nonni paterni e ai signori Vita Ferrante e Salvatore Giglio che in poche ore sono diventati nonni di due bellissimi bambini.

Primarie dell'Unione

Domenica 16 ottobre, nei locali dell'Ex Monastero di S. Caterina, si sono tenute le primarie dell'Unione del Centro Sinistra.

Votanti: 632 Voti riportati dai candidati: Prodi 387 Mastella 142 - Bertinotti 62 - Pecoraro Scanio 22 - Di Pietro 17 Panzino 3 - Scalfarotto 1

Supermercato

STOP & SHOP

di Marco Cicio

- Alimentari
- Macelleria
- Salumeria

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Francesco Crispi, 62 - Tel./Fax 0925 941404
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

SUPERMERCATO ASSOCIATO
UNI CONAD

EUROMERCATI srl

MACELLERIA E SALUMERIA

Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374

CREDITO COOPERATIVO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - 92019 SCIACCA

COMEL MATERIALE ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC
HI - FI

ELETTRODOMESTICI Centro TIM

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Tradizioni e riti adraghini a cura di Felice Giaccone

Festa di San Giuseppe

Presieduto da Enzo Bilello e composto da Nicola Bucceri, Giuseppe Catalanotto, Renzo Bilello e Leonardo Di Vita, (senza dimenticare gli altri collaboratori, fra cui Vincenzo Franco), il Comitato per i festeggiamenti di San Giuseppe ha messo in programma, Sabato, 27 Agosto, "Chiama all'orou chi t'accumpagna", un adattamento teatrale, tratto dal testo "Scuru" di Nino Martoglio, che è stato offerto dall'Amministrazione Com. Sambucese attraverso l'Ass. Those Up The Lake.

La divertente commedia è stata brillantemente rappresentata dal Gruppo "Giovani Sorrisi", con i seguenti bravissimi attori: Fabio Guasto (Zu Peppi), Michele Mangiaracina (Ninuzzu), Dellia Oddo (Rosa), Gabriele Bilello (Giovanni), Angelo Triveri (Zu Bastianu), Alessandra Melillo (Gna Cuncetta), Dora Ferraro (Za Cicca), Cristina Bilello (La Contessa), Maria Pia Bilello (Saridda), Elena Di Prima (Lilluzza), Gaspare Abruzzo (Un militare), Sario Arbisi (Zu Masi - Don Taciturno), Rossella Arbisi (Una bambina), Giuseppe Di Bella (Un bambino). La regia è stata impeccabilmente curata da Francesca Zito, il trucco ed i costumi, da Lilla Cottone, Margherita Gulotta, Laura Taormina e Laura Bucceri, gli effetti musicali da Lilla Ricca. Hanno presentato: Irene Cacioppo ed Annamaria Bono. Alla commedia, molto applaudita è, poi, seguita, una degustazione di prodotti tipici. Nel pomeriggio del 28 Agosto, ha avuto luogo la sfilata della Banda Musicale "Gian Matteo Rinaldo" ed, alle ore 19:00 Don Pino Maniscalco ha iniziato la celebrazione della S.Messa, animata dall' "Associazione Cantorum". Una improvvisa pioggia ha interrotto, per un po', la celebrazione del rito, poi concluso nella Chiesa di San Giuseppe. Alla processione è seguita l'esibizione del Gruppo Folkloristico "L'Arpetta", diretto dalle Insegnanti Marilena La Sala Cipolla ed Angela Zito, accompagnato dai Musici Francesco Lorino (Mastro Ciccio) e Luigi Cammarata (Gino Mandorlino) e composto dai ballerini Vito Bucceri, Anthony Cannova, Giuseppe Ciancimino, Rosario Di Vita, Andrea Glorioso, Filippo Maggio e Mauro Salvato e dalle ballerine Rossella Arbisi, Federica Cusenza, Lorena Giaccone, Giorgia Grisafi, Silvia Mangiaracina, Simona Marino, Sara Marotta, Alessia Mulè e Sara Oddo.



Festa di Maria Bambina

Il Dott. Nino Ciancimino, che ha presieduto il Comitato dei festeggiamenti, ha avuto, nella Dott.ssa Annamaria Urso ed in altri volontari, dei validissimi collaboratori: tutti hanno, certamente, lavorato con impegno ed entusiasmo per innovare rispetto a quanto proposto in passato. Già alle ore 10:00 di Sabato, 10 Settembre, gli spiazzi che contornano la Chiesetta della "Bammina" erano letteralmente gremiti di circa cinquanta ciclisti in erba: muniti della loro più o meno sofisticata mountain bike ed equipaggiati di tutto punto, casco, compreso, essi si preparavano ad affrontare il "percorso misto", predisposto nel terreno retrostante il Santuario, per conquistare una delle numerose coppe, offerte dal Comitato organizzatore e dall'Associazione Sportiva "Dedalo" di Sambuca, di cui è infaticabile animatore Claudio Giaccone. I mini ciclisti hanno fatto del loro meglio per onorare la competizione: d'altronde, già qualche mese fa, parecchi di loro si erano particolarmente distinti nell'affrontare, con le loro biciclette, i sentieri del Bosco del Pomo e di Monte Genuardo. Così, alla fine della entusiasmante gara, tutti i partecipanti sono stati calorosamente applauditi. Ma, ecco, qui di seguito, i vincitori, classificatisi dal primo al terzo posto, distinti per categoria: per la categoria dei "Giovanissimi" (6-8 anni), 1° Giuseppe Marino; 2° Claudia Ciancimino; 3° Andrea Guasto; per la categoria dei "Giovani" (9-11 anni), 1° Calogero Cacioppo; 2° Antonino Di Prima; 3° Antonio Guasto; per la categoria dei "Ragazzi" (12-14 anni), 1° Giorgio Monteleone; 2° Antony Cannova; 3° Antonino Oddo; ed, infine, per la categoria dei "Master" (da 15 anni in su), 1° Ignazio Marino; 2° Lorenzo Di Bella; 3° Salvatore Salvato. Sabato ha avuto luogo una divertente ginkana. Domenica, 12 Settembre, una sfilata dei cavalli, cui è, poi, seguita la celebrazione della S.Messa, la processione del simulacro della Beata Vergine Maria Bambina, con la banda musicale "Gian Matteo Rinaldo" ed, in serata, uno applaudito spettacolo di cabaret ed i giochi pirotecnici che hanno concluso, in maniera spettacolare, la manifestazione.

LA.COL.FER.
di ARBISI & DI GIOVANNA

FERRAMENTA - COLORI - CORNICI
STAMPE - TENDE DA SOLE

SAMBUCA DI SICILIA (AG)
V.le E. Berlinguer, 14 - Tel. 0925 943245

**VENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO**

e service

Via Marconi, 47 - T. 0925 943136
Sambuca di Sicilia (Ag)
www.eservicesite.it
info@eservicesite.it

ARTI
GRAFICHE

PROVIDEO
s.c.r.l.

Litografia - Serigrafia - Tipografia
Progettazione Grafica

Via Magna Grecia - Sambuca di Sicilia
Tel./Fax 0925 943463
provideo@tiscalinet.it

**ELETRONICA
DI PASQUALE**

Via Sant'Antonino, 20
Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA

Happy Days
di Catalanello Lucia
Articoli da regalo
Confetti - Bomboniere

Corso Umberto I, Tel. 0925 942474
Cell. 333 3346721
Sambuca di Sicilia (Ag)

- Parrucchieria
- Pelletteria
- Profumeria

Rita

Via Roma, 49 - Tel. 0925 941319
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**TRATTORIA
"LA PANORAMICA"
BAR - PIZZERIA**

di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia - Ag

Oddo Rosa Maria

Tessuti-Filati
Corredo-Intimo

Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia (Ag)

Rinaldogioielli
di Rinaldo Angela

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Corso Umberto, 49 - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925 941040

Uno strumento per lo sviluppo

Il Contratto di Programma*"Ospiti d'onore nei luoghi del Gattopardo"*

Terre Sicane in collaborazione con i Comuni di Contessa Entellina, Menfi, Montevago, Sambuca di Sicilia, S. Margherita di Belice, Strada del Vino Terre Sicane, Strada dell'Olio Terre del Gattopardo, Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Cantina Cellaro, Cantina Corbera, Cantina Settesoli, promuove il Contratto di programma "Ospiti d'onore nei luoghi del Gattopardo".

L'iniziativa si pone l'obiettivo, attraverso l'utilizzo di risorse nazionali ed europee, di creare una nuova e diversificata offerta turistica diffusa sul territorio in alternativa a quella per i grandi flussi turistici di massa. L'idea è quella di realizzare una rete di ospitalità con standard di alta qualità collegata alla valorizzazione dei beni culturali e naturalistici, dei bacini enogastronomici, etnici e tradizionali del luogo.

Per raggiungere un obiettivo di alta qualità, gli interventi dovranno ricadere in contesti rurali o urbani di particolare pregio sotto il profilo architettonico e/o ambientale.

L'ambito geografico interessato dagli interventi del Contratto riguarda i territori compresi tra Monte Genuardo, il fiume Belice e il fiume Carboj, interessando i Comuni di Contessa Entellina, Menfi, Montevago, Santa Margherita di Belice e Sambuca di Sicilia.

Gli interventi ammissibili dovranno riguardare le seguenti attività ricettive e di completamento dell'offerta turistica: alberghi di alta categoria (3, 4 e 5 stelle); alloggi agrituristici; alloggi di turismo rurale; bed and breakfast; ristoranti e trattorie con riferimento alla cucina ed alla enogastronomia tipica. La ricettività ammissibile per ogni intervento dovrà prevedere un minimo di 10 posti letto ed un massimo di 60. Elemento caratterizzante e riconoscibile dell'appartenenza alla rete di ricettiva "Ospiti d'onore nei luoghi del Gattopardo" dovrà essere affidata alla composizione di cinque alte palme (i cinque Comuni) che, presenti accanto ad ogni intervento, segneranno con una nuova punteggiata il paesaggio.

Il nuovo libro di Padre Antonio Gagliano

Pillole di ficodindia

Consigli per l'uso di Martina e Rosalba Giacalone

Ancora una pubblicazione di Don Antonio Gagliano, dal titolo accattivante e dal formato microscopico, per dire forse che l'essenzialità è più efficace di qualsiasi lungo discorso e penetra nel lettore con immediatezza.

"Non giudicate per non essere giudicati; perché col giudizio con cui giudicate sarete giudicati e con la misura con la quale misurate sarete misurati". L'epigrafe è ripresa dal Vangelo di Matteo e dà la chiave di lettura del libro la cui prefazione di Martina e Rosalba Giacalone riportiamo integralmente.

"Opuntia ficus indica: comunemente conosciuta come ficodindia, una pianta che con facilità si adatta a vivere in zone rocciose ed aride e che produce frutti succulenti ed appetitosi. L'immagine del ficodindia evoca spesso paesaggi desertici e lande bruciate dal sole dove le condizioni di vita sarebbero assai proibitive per qualunque essere. Tuttavia il ficodindia stesso, come tutte le piante del deserto, racchiude in sé l'elemento basilare della vita: l'acqua. In Sicilia, la pianta viene da sempre apprezzata sia per il suo aspetto esteriore sia per la bontà dei suoi frutti. La si vede spesso segnare in confini di terreni e pascoli, messa lì al solo scopo di scoraggiare eventuali intrusi. Le sue spine, un tempo foglie che la natura in millenni di evoluzione ha adattato all'ambiente, servono da monito contro ladri, malintenzionati e vicini impiccioni, poiché ricordano il dolore che si prova al contatto con esse, dolore simile talvolta all'amarezza che rimane nel cuore di chi ha peccato.

Ma per coloro i quali non si lasciano da esse intimorire, quale sublime beatitudine gustare queste bontà naturali! Il palato ringrazierà per il delizioso sapore, il corpo per le energie ricevute; la mente imparerà così quanto stupido è il fermarsi di fronte alle apparenze! Questo sia suggerimento anche per te, caro lettore. Le parole forti, gli ammonimenti, i consigli dati con stile incisivo e le ironiche frecciate non ti spingano a mettere da parte questo libricino o a considerarlo troppo insidioso. Giungi al vero sapore di ciò che leggerai! Sappi metterti in gioco, vai al di là di ciò che vedi e medita su ciò che leggi in modo che la Pillola di ficodindia faccia il suo effetto. Le Pillole di ficodindia sono il rimedio per l'indifferenza, la durezza del cuore, l'ignoranza, l'ottusità della superbia, per ogni forma di deserto spirituale e per tutti i vari disturbi collaterali ad esse legati.

Tuttavia non pensare, caro lettore, che l'assunzione di tale medicina basti da sola a guarire la testa ed il cuore. Per recuperare completamente la salute dello spirito occorre anche e soprattutto l'azione, il mettere in pratica quanto si è assunto con la medicina, per fare in modo che la guarigione giovi a noi stessi ed anche al nostro prossimo.

Antonio Gagliano



Pillole di Ficodindia

SALA TRATTENIMENTI

**La Pergola**

di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - BanchettiContrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)



Cafe Giglio

BAR
Pasticceria - Gelateria
GastronomiaViale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058**VINI
CELLARO**Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 94.12.30 - 94.23.10**mangimi
GULFA**

POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel./Fax 0925 942994**FRANCESCO
GULOTTA**LAVORI FERRO E ALLUMINIO
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI
FORNI A LEGNAC.da Casabianca - Tel./Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Cell. 339 8357364**Gandolfo**CARBURANTI - LUBRIFICANTI
AGRICOLI E INDUSTRIALI

SERVIZIO CONSEGNA GRATUITO

Tel. 0925 943440 - SAMBUCA DI SICILIA - AG

ODDO ANNAArticoli da regalo - Orologeria
Argenteria - BigiotteriaVicolo Staiano, 6
Sambuca di Sicilia - Ag**E.II LOMBARDO**Gioielleria - Orologeria - Orificeria
Liste nozze - Articoli da regaloVia Ospedale, 2 - Tel. 0918353477
Chiusa Sclafani (PA)**MILICI
NICOLA**MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMO SANITARIViale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

Anagrafe Giugno e Settembre 2005

Nati in Giugno

Amodeo Emily di Onofrio e Giglio Marilena	06/06
Milazzo Gaspare di Domenico e Barsalone Domenica	04/06
Casà Teresa di Giuseppe e Colletti Marica	14/06
Clemente Roberta di Giovanni e Ragusa Tiziana	19/06
Giovinco Giorgia di Vito e Errante Parrino Rosalba	25/06
Cannova Alberto di Felice e Gurrera Lucia	27/06
Armato Agnese di Antonino e Di Giovanna Maria Natia	27/06

Deceduti in Giugno

Ferraro Maria	20/01/1917
Femminella Giuseppe	10/02/1915
Ferrara Silvano	17/08/1981
Lo Cicero Angela	11/05/1922
Carì Domenico	7/04/1919
Maggio Francesco Matteo	7/10/1925
Saladino Giuseppe	19/05/1912
Sortino Anna	3/07/1924
Maggio Anna	1/07/1948
Verde Antonina	1/09/1931

Matrimoni in Settembre 2005

Sciacca Salvatore e Roccaforte Anna
Ciaccio Davide e Caloroso Margherita
Cicio Calogero e Cacioppo Rosanna
Blandino Gaetano e Lombino Maria Concetta

Soluzione del CruciZabut

di Felice Giacone

1	O	2	R	3	S	4	I	5	N	6	P	7	P	8	U	9	T						
10	T	11	U	12	T	13	R	14	U	15	R	16	I	17	T	18	U	19	F	20	F	21	U
22	O	23	Z	24	Z	25	I	26	U	27	C	28	O	29	L	30	A	31	T	32	O	33	I
34	P	35	I	36	A	37	R	38	B	39	B	40	I	41	N	42	43	44	45	46	47	48	49
50	O	51	M	52	U	53	G	54	A	55	B	56	I	57	R	58	D	59	R	60	61	62	63
64	M	65	I	66	N	67	N	68	I	69	I	70	S	71	I	72	A	73	74	75	76	77	78
79	M	80	I	81	L	82	L	83	L	84	O	85	S	86	C	87	Z	88	89	90	91	92	93
94	I	95	L	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115
116	M	117	I	118	A	119	G	120	A	121	V	122	E	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132
133	M	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155
156	O	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178
179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202
203	180	204	181	205	182	206	183	207	184	208	185	209	186	210	187	211	188	212	189	213	190	214	191
215	192	216	193	217	194	218	195	219	196	220	197	221	198	222	199	223	200	224	201	225	202	226	203
227	204	228	205	229	206	230	207	231	208	232	209	233	210	234	211	235	212	236	213	237	214	238	215
239	216	240	217	241	218	242	219	243	220	244	221	245	222	246	223	247	224	248	225	249	226	250	227
251	228	252	229	253	230	254	231	255	232	256	233	257	234	258	235	259	236	260	237	261	238	262	239
263	240	264	241	265	242	266	243	267	244	268	245	269	246	270	247	271	248	272	249	273	250	274	251
275	252	276	253	277	254	278	255	279	256	280	257	281	258	282	259	283	260	284	261	285	262	286	263
287	264	288	265	289	266	290	267	291	268	292	269	293	270	294	271	295	272	296	273	297	274	298	275
299	276	300	277	301	278	302	279	303	280	304	281	305	282	306	283	307	284	308	285	309	286	310	287

Francesco Di Verde

Il 15 giugno 2005 a Lucerna è venuto a mancare all'affetto dei suoi familiari il signor Francesco Di Verde. Nato a Sambuca il 12/02/44, fu un marito e padre esemplare. Profondamente legato al suo paese, non lasciava occasione per ritornarvi e ritrovare amici e parenti. La sua scomparsa lascia il vuoto in quanti lo hanno conosciuto e apprezzato.

Lo piangono addolorati la moglie Rosa Maria Bellone, i figli Anna, Leo e Adriana, i nipoti e i familiari tutti. La Voce si associa al dolore della famiglia.



Vito Nuccio

A volte la morte arriva così, in maniera quasi impercettibile, si insidia e sconvolge progetti... desideri... la vita intera. Arriva tanto velocemente che non ti sembra poi di temerla così tanto. E' successo allo zio Vito. Se n'è andato in una tranquilla notte autunnale convinto che la mattina seguente sarebbe andato in campagna a controllare i suoi amati terreni. E adesso l'idea che non lo vedremo più aggirarsi lì a casa sua ci sembra irreali e non ci dà pace. Ma fino a quando ricorderemo i momenti felici trascorsi insieme, l'amore e la devozione per la moglie, i figli, i nipoti allora non sarà morto ma continuerà a vivere nei nostri cuori. Addio zio Vito, grazie per i tuoi insegnamenti, il tuo affetto, il tuo sorriso, la tua allegria che ci ha fatto sorridere anche in momenti difficili e tristi. Con eterno affetto Antonella Ciaccio. Vito Nuccio si è spento all'età di ottant'anni il 30 settembre. La redazione porge sentite condoglianze alla moglie Antonietta, ai figli Pippo e Nina, alla nuora Angela, al genero Gino e a tutti i nipoti.



Salvatore Di Vita

Domenica 09 ottobre circondato dall'affetto e dalle cure della famiglia si è spento all'età di 70 anni Salvatore Di Vita, lavoratore onesto, marito attento e amorevole padre scrupoloso e affettuoso, nonno premuroso. In tutti coloro che lo hanno conosciuto ha lasciato un ricordo piacevole di gentilezza e signorilità, ha sopportato con dignità e forza una lunga malattia che lo ha strappato ai suoi affetti più cari donando a noi tutti un grande esempio di forza e coraggio. L'intera cittadinanza e la redazione del La Voce rivolge sentite condoglianze alla moglie Calogera, alla figlia Rosanna, al genero Salvatore e a tutti i fratelli e familiari e stringe in un abbraccio i due nipotini Fabiana e Giuseppe che con gli occhi rivolti al cielo e agitando le manine chiedono: "ciao nonno, quando torni?".



Su
discount

SUPERMERCATO CON SALUMERIA
E MACELLERIA. SI EFFETTUA
SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO
DI PUNTI ELETTRONICI GIS
AI POSSESSORI DELLA
MILLIONAIRE CHIP CARD



SUPERMERCATO RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •

C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

Immacolata Concezione

di Campo

&

Montalbano

**SERVIZIO
AMBULANZA
24H/24H**

Via G. Marconi, 57 - Sambuca di Sicilia

Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - 0925 942326 - 339 4695223

**LABORATORIO DI
PASTICCERIA**

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A

Tel. 0925 942150

SAMBUCA DI SICILIA

Affitta Camere - Trattoria - Pizzeria



da Baldo

Contrada Adragna - Tel. 0925 942477
SAMBUCA DI SICILIA - AG

PLANETA

Vini di Sicilia

www.planeta.it

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 80009 - 091 327965



Dirigenza Sambuca Calcio

Franco Gallina, capitano del Sambuca calcio è il nuovo presidente del Consiglio di amministrazione. Con lui altri due calciatori: Francesco Guzzardo (segretario) e Marco Fiore (consigliere). E' stato infatti questo trio a volere fortemente la riorganizzazione della dirigenza dopo le dimissioni in massa del precedente consiglio di amministrazione ed il fallimento di affidare la squadra a sportivi estranei alla formazione. Non è escluso comunque che, nei prossimi giorni, si possa uscire dalla emergenza. Questi gli altri componenti del c.d.a. : Piero Chiommino, vice-presidente, Giuseppe Caloroso, tesoriere, Salvatore Cacioppo e Giovanni Rabito, consiglieri. Confermato l'allenatore Roberto Gaudino. Entrano nell'organico della formazione i nuovi acquisti: Melchiorre Bilello, Alessandro Secolonovo, i fratelli Cristian e Calogero Montalbano, Peppino Calandra e Gaetano Di Vita appena rientrato dal servizio militare, tutti provenienti da S. Margherita Belice. Gli altri acquisti, alcuni dei quali con un passato in promozione, provengono da Sciacca. Eccoli: Salvatore Chiarrello, Antonello Puleo, Fabio Di Pisa. Immutato il resto dell'organico composto da giovani sambucesi ad eccezione dei veterani Roberto Friscia e Giacomo Venturieri entrambi saccensi. " Con il potenziamento della formazione - dice il neo presidente - confidiamo di condurre un buon campionato che ci gratifichi degli sforzi organizzativi che stiamo affrontando per consentire la presenza di una formazione calcistica a Sambuca. Confidiamo soprattutto nella sensibilità e nel supporto economico della Amm. Comunale e degli sponsor.

(segue da 1)

Dal Giornale di Sicilia 19-10-2005

Sambuca, consigliere minacciato Veleni sulla elezione dei Revisori

dei revisori ad un'altra seduta. Intanto, ha denunciato i fatti ai carabinieri ed informato la procura della Repubblica di Sciacca. "Mi chiedevano di non partecipare alla seduta consigliare minacciandomi di inviare la lettera anche alla procura - dice il maresciallo Maggio - ma io non ho nulla da temere ed ho consegnato la lettera ai carabinieri". Il maresciallo Maggio informerà dei fatti anche il Prefetto di Agrigento. "Svolgo il lavoro di comandante della forestale con la massima correttezza e linearità - afferma il maresciallo Maggio - e sono impegnato anche al Comune di Sambuca, come consigliere comunale, per dare il mio contributo alla crescita di questa comunità. Vado avanti per la mia strada". Al maresciallo Pasquale Maggio è subito arrivata la solidarietà del consigliere provinciale sambucese Francesco Giambalvo, pure dell'Udc. "Il suo apporto in consiglio è particolarmente utile - dice Giambalvo - e non possono essere le minacce a frenarne l'attività". Intanto, sono scattate le indagini da parte dei carabinieri della stazione di Sambuca. L'attività è coordinata dal comandante della compagnia di Sciacca, capitano Emanuele Caminada. Il maresciallo Maggio è molto conosciuto nel territorio belicino. A capo del distaccamento della forestale di Santa Margherita è in prima linea, ormai da alcuni anni, in un'intensa attività di controllo del territorio che ha portato soprattutto all'individuazione di una serie di reati in materia ambientale. E' stato grazie all'attività della forestale di Santa Margherita che sono state scoperte alcune discariche abusive nel territorio belicino ed avviati procedimenti penali a carico dei responsabili. Sono stati coordinati dal maresciallo Maggio anche i servizi finalizzati ad evitare gli incendi nelle zone boschive del territorio belicino.



L'UNIONE I PARTITI DELL'UNIONE

CONDANNANO, il vile atto intimidatorio perpetrato ai danni del Consigliere Comunale Pasquale Maggio, ribadendo la piena solidarietà ed il sostegno per continuare nel libero esercizio del suo mandato.

AFFERMANO il principio del confronto trasparente, aperto e leale, proprio della nostra cultura democratica, volta a favorire la partecipazione diretta dei cittadini e delle forze sociali.

PER QUESTI MOTIVI non consentiranno a nessuno di condizionare la vita politica, della nostra Città, con la prepotenza e l'arroganza delle minacce.

CHIEDONO alla Presidenza del Consiglio Comunale di integrare l'ordine del giorno, per eleggere i revisori dei Conti, unico organo di controllo del Comune.



ELETTROFORNITURE
CARDILLO

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 / 943545
Cell. 338 4724801 - 333 7290869

LABORATORIO
DI PASTICCERIA

ENRICO
PENDOLA

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA

Free Time

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 94.11.14



Polilabor

SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa

Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
Tel. 0925 942988 - Fax 0925 942988



M. EDIL SOLAI s.r.l.
di Guasto & Ganci

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche

IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.
BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI
Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468

GULOTTA
CENTRO ARREDI
"Sogni da Abitare"

GULOTTA

SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - tel/fax 0925 941883